

Parlerà alle ore 18,30

Il compagno Luigi Longo oggi in piazza dei Mirtili



Viva è l'attesa per l'annunciata di una elezione che questa sera alle 18,30, in piazza dei Mirtili a Centocelle, pronuncerà il compagno

on. LUIGI LONGO vice segretario generale del PCI.

La manifestazione sarà presieduta da Edoardo Perrina, candidato comunista nel collegio prov. di Roma XII. Altri comizi si terranno, sempre nella giornata di oggi: a LATINO METRONI (piazza Tuscolana), ore 18; on. Natali CAMPITELLI (piazza della Consolazione), ore 18; on. M. Rodano NUOVA GORDIANI, ore 18; Tozzetti VESCOVI (piazza Vescovio), ore 17,30; Giunti e Buticchi APPIO NUOVO (via Albano), ore 18,30; Morgia e Marroni S. BASILIO (borgata Luciani), ore 18; Laviole S. LORENZO (p.zza Siculi), ore 18; Cavani e Coletta PONTE MILVIO (b.ta Labaro), ore 18,30; Forcella PRENESTINO (mercato di via di Giussano), ore 19; MAZZINI, ore 20,30; dibattito su: Antifascismo e gioventù. Parteciperanno il professor M. A. Manacorda e A. Trombadori.

Basta con le provocazioni dei relitti fascisti!

Mercoledì l'antifascismo romano si riunirà in un grande comizio

«A luglio abbiamo cacciato via Tambroni e i fascisti; condanniamo, con il voto del 6 novembre, il fascismo e i suoi alleati clericali. Questo è il tema della manifestazione che si svolgerà a piazza Esedra»

La rappresentazione del clerico-fascista Ciocchetti, le ipocrite affermazioni del segretario della DC on. Moro sullo «stato di necessità» che a Roma esiste in decine d'altri comuni italiani, giustificerebbero le scorse elezioni con i peggiori relitti delle brigate nere: hanno ridotto coraggiosi ai teppisti fascisti. Scomparsi dopo le giornate dell'imponente movimento antifascista di luglio, che spazzò via il governo Tambroni-MSI, riappaiono nelle piazze di Roma i gerarchi missini. Dopo il luglio rosso, un novembre tricolore è il loro provocatorio grido, la sfida che gli uomini del tradimento, i profittatori della vittoria fascista, gli aguzzini dei patrioti, i massacratori degli ebrei, questi sono gli ottanta candidati che, per il MSI ha presentato nella lista per il Campidoglio, osano lanciare contro tutto l'antifascismo.

Ma, per seta, i più noti teppisti fascisti, riuniti alla Direzione del MSI, hanno ricevuto l'ordine di organizzare e far svolgero, in tutta la città, manifestazioni di piazza, di centro cittadino e particolarmente davanti al Parlamento. Ai partecipanti alla riunione sono stati distribuiti cartoncini e striscioni contenenti queste parole d'ordine: «Abbasso il Parlamento clerico-fascista»; «Viva Bolzano»; «Viva il Movimento studentesco»; «Morte ai comunisti» ecc.

Le provocatorie manifestazioni della teppa missina, già in questi giorni aspramente condannate dalla stampa pubblica democratica, devono essere prontamente e con estrema energia stroncate dalle autorità incaricate di difendere la legalità repubblicana.

Altrimenti, e lo diciamo come chiaro monito, i cittadini democratici ed antifascisti non rinunciano a imporre sul potere, alle manifestazioni dei vergognosi rottami del fascismo. Gli ieri in numerosi quartieri, i locali comizi della Resistenza, consentite le provocatorie intenzioni della teppa missina, si sono riuniti per esaltare la situazione e rafforzare la difesa volontà di tutti gli antifascisti di impedire che Roma, medaglia d'oro della Resistenza, sia teatro delle provocazioni degli squallidi relitti di un innocevole passato. Particolare rilievo, in questa situazione, assume quando il comizio antifascista, convocato per mercoledì prossimo in piazza Esedra dal PCI.

Terrore per un'ora: si temeva che fossero sepolti vivi

Smarriti in un cunicolo sei bimbi a Centocelle



L'ansiosa attesa della folla dinanzi alla casa in cui erano scomparsi i ragazzi

Trafugata merce per oltre 50 milioni

Oscuri traffici alla Squibb di medicinali «pregiati»

Sette dipendenti arrestati e sei denunciati a piede libero — Le prime indagini — Ambiguità della polizia: sono scomparsi anche stupefacenti?

Sette dipendenti della Squibb sono stati arrestati dalla polizia per un misterioso traffico di medicinali. Uno di questi, addetto al deposito bombone, abita in via Annia E. Neoli. Del latte di 31 anni, vice magazzino abitato in via Capria 75. Guido Kling di 35 anni, addetto al deposito bombone, abita in via Sabotage 146. Felice Brucchi di 43 anni, guardiano, abita in via di Villa in Luena 15. Antonio D'Agostino di 35 anni, addetto al deposito bombone, abita in via Numa Polceci, 49. Nel corso delle indagini, si sono scoperti altri sei dipendenti della Squibb, tra cui: Giuseppe Addardi di 29 anni, addetto al deposito bombone, abita in via Roma Casaranda, di 36 anni, e sei i denunciati si presentano innocenti: sono ancora esclusi dalle indagini, perché le loro effettive responsabilità.

Sette ragazzi di Centocelle, tra i pomeriggio, penetrati per caso in una casa, dal cui cunicolo di via delle Albizie — vicino Tor de Sclavi — si sono spediti per gli orridi cunicoli: ed hanno fatto vivere un'ora di incubo, ancora a centinaia di persone, terrorizzate dal pensiero che gli scomparsi potessero essere rimasti sepolti vivi. La terribile avventura ha tuttavia avuto un lieto fine. Tre giovani, reclusi nelle grida di un ragazzo rimasto fuori, si sono recati nella casa per l'annuncio, gli altri d'impeto e dopo aver percorso più di 200 metri, hanno trovato un nuovo sbocco: un tunnel che si apriva in un cunicolo. Quando i giovani sono entrati in un unico cunicolo, il più piccolo dei bambini, Alberto Piccoli, è scaturito per



I tre maschietti protagonisti della paurosa avventura

Con l'intervento di Marisa Rodano e G. C. Pajetta

Le candidate del P.C.I. presentate in una imponente manifestazione



La platea del «Verbano» durante la manifestazione di ieri

Le candidate comprese nella lista romana del P.C.I. sono state presentate ieri nel corso di una grande assemblea femminile tenuta nel cinema Volturno. Alla folla che animava la sala, ha partecipato Marisa Rodano, candidata in un collegio provinciale di Roma, ha brevemente illustrato la figura e l'attività delle otto donne comuniste e indipendenti che parteciperanno alla competizione elettorale.

Successivamente il compagno Giancarlo Pajetta ha pronunciato un importante discorso per sottolineare il valore politico della prossima consultazione e l'importanza del voto delle donne come contributo alla lotta democratica, unitaria, antifascista, guidata dal Partito comunista.

La manifestazione, che ha avuto un tono di grande entusiasmo oltre che di caloroso incontro fra le elettrici e alcuni dei più noti dirigenti del nostro Partito, ha visto raccolte casalinghe, operose e intellettuali, madri, che avevano portato con sé anche i figli, e ragazze che voteranno per la prima volta.

L'assemblea ha chiamato alla presidenza con affettuosi applausi Giacinto Pajetta, Marisa Rodano, Orsola Sennaroda, Maddalena Accorinti, Antonino Bonifazi, le professoresse Paola Della Pergola e Filomena Carmela Munzio e tutte le altre candidate.

La compagna Rodano ha rilevato l'importanza che la donna ha nel movimento comunista e che sempre la più consistente ed efficace forza politica dell'emancipazione femminile. La figura delle donne vuole rappresentare le elettrici romane costituite un esempio di autentica fedeltà ai programmi della lista e di reale comprensione degli interessi di ogni categoria.

Maria Michetti e Anna Maria Cia, che partecipano attivamente alla Resistenza, hanno una larga esperienza amministrativa provata nel lavoro di consigliere comunali. Della compagna Michetti, che ha nota anche l'attività svolta fin dal 1936 come assessore provinciale all'assistenza.

Tre attiviste di anni, le quali che hanno diritto con passione e le lotte femminili, e che perciò esortano le elettrici a stimolare le lavoratrici, sono Livia De Angelis, operosa e partigiana; Luciana Berzama, figlia dell'eroica ammazza-bombardieri, che il 28 settembre preferì affondare le sue navi e morire con esse piuttosto che consegnarsi ai nazisti; e Brunilde Sbardella, che ha lavorato per la libertà della donna.

La professoressa Paola Della Pergola, direttrice della Galleria Borghese, e la professoressa Filomena Carmela Munzio, direttrice di alcune scuole,

Manifestazione degli inquilini

Domani mattina alle ore 9,30, in piazza Esedra, si svolgerà una manifestazione nazionale promossa dall'Unione nazionale degli inquilini, dal fronte provinciale romana degli artigiani, dalla Federazione provinciale romana dei commercianti, dal Centro cittadino delle Consulte popolari. Nel corso delle indagini, si sono scoperti altri sei dipendenti della Squibb, tra cui: Giuseppe Addardi di 29 anni, addetto al deposito bombone, abita in via Roma Casaranda, di 36 anni, e sei i denunciati si presentano innocenti: sono ancora esclusi dalle indagini, perché le loro effettive responsabilità.

Premio olimpico ai dipendenti dell'ACEA

La Commissione amministrativa dell'ACEA ha approvato una delibera che accoglie le istanze della Commissione dei dipendenti.

Risposta all'«Avanti!» sulle prospettive elettorali

Spezzare il monopolio della DC

Stiamo debitori di una risposta all'«Avanti!» che ha respinto il monopolio della DC. La manifestazione politica, che ha avuto un tono di grande entusiasmo oltre che di caloroso incontro fra le elettrici e alcuni dei più noti dirigenti del nostro Partito, ha visto raccolte casalinghe, operose e intellettuali, madri, che avevano portato con sé anche i figli, e ragazze che voteranno per la prima volta.

L'«Avanti!» ha risposto: «Siamo contro il trionfo, ma soltanto il PSI può promuovere una soluzione di mercato in un'alternativa di politica socialista da noi con altri radicali, indurre la DC a un mutamento di rotta? Questo è illusorio».

Il blocco clerico-fascista si propone di impedire con un forte movimento unitario, capace di spezzare il monopolio della DC, di impedire la direzione del potere in Italia.

La risposta all'«Avanti!» è una parte, contiene una polemica tralasciata ed una risposta politica che è una lotta alle radici, intendendo seguire.

La nota dell'«Avanti!», per una parte, contiene una polemica tralasciata ed una risposta politica che è una lotta alle radici, intendendo seguire.

La esclusione di tutta la sinistra è un fatto obiettivo. Come la organizzazione romana del PSI sia errata a questo, e se si sia arrivati senza meditare proposto, e cosa che non spetta a noi di giudicare. Resta il fatto che nella lotta elettorale e il prossimo Consiglio comunale non si avrà nessun rappresentante della sinistra socialista. E questo, per noi, è un fatto grave, tale da sollevare problemi politici che vanno affrontati sul piano politico.

Roma e l'Unità città d'Italia dare la sinistra socialista a un'altra via di uscita, ma questa via di uscita, per quanto riguarda la lotta politica, è un fatto che il compromesso in greco nella lista di tutto il Partito Radicale, non sono da abbandonare. E questo fatto è il compromesso in greco nella lista di tutto il Partito Radicale, non sono da abbandonare. E questo fatto è il compromesso in greco nella lista di tutto il Partito Radicale, non sono da abbandonare.

Non abbiamo il massimo rispetto, come mai il compagno Rodano, per il nostro partito, ma per il Partito Radicale, come loro entusiasti, con la quale abbiamo collaborato, ma non certo questo partito assente e portatore di un'ideologia politica e politica proletaria e socialista.

Alla domanda: quale linea politica intende seguire questa formazione, la nota del

Due donne mentre cucinano

Rischiano di morire avvelenate dal gas

L'acqua in ebollizione ha spento i fornelli

Due donne hanno rischiato di morire avvelenate dal gas mentre stavano cucinando. La fiamma dei fornelli si era spenta e le due donne erano rimaste in cucina.

Il Partito

Per le trasmissioni della TV

Tutte le sezioni provinciali del P.C.I. sono state invitate a partecipare alle trasmissioni della TV. Le sezioni che non hanno risposto sono state invitate a partecipare alle trasmissioni della TV.

Riunione straordinaria dei segretari di sezione

I segretari di tutte le sezioni della città si sono riuniti in una riunione straordinaria. La riunione ha discusso le attività delle sezioni e ha deciso di organizzare una manifestazione di piazza.

Diffusione della stampa

Oggi alle ore 19,30 riunione presso gli Editori Riuniti. La riunione ha discusso le attività della stampa e ha deciso di organizzare una manifestazione di piazza.

Appunti per rinfrescare la memoria dell'«incompetente» on. Moro

Le scandalose vicende del piano regolatore

Sulla scandalosa vicenda del Piano regolatore di Roma, fatto su misura per la grande proprietà fondiaria, l'on. Moro ha confessato la sua incompetenza di fronte a milioni di telespettatori. Preoccupati del fatto che il segretario della DC dimostri una scarsa padronanza dei fatti, i più gravi dell'amministrazione della Capitale d'Italia, pubblichiamo per i nostri lettori gli appunti della Giunta di urbanistica.

ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

Il piano regolatore generale è, per definizione, il quadro delle decisioni fondamentali riguardanti la struttura urbanistica della città. La Giunta di urbanistica è l'organo che ha il compito di studiare e approvare il piano regolatore. La Giunta di urbanistica è l'organo che ha il compito di studiare e approvare il piano regolatore.

ITALIA NOSTRA, associazione presieduta dal sen. Zanotti-Bianco per la tutela del patrimonio storico e naturale della nazione.

Il Piano tende a consolidare l'attuale situazione confusa e disordinata, e si adatta senza modificazioni sostanziali all'attuale situazione.

Il Piano manca degli indispensabili provvedimenti generali, di mezzi per incrementare il verde pubblico, e prevede solo una modesta percentuale di terreno a parco.

Piccola cronaca

IL GIORNO

BOLLETTINO

Diffidati

BOMBOLE A DOMICILIO

AGIPGAS 318501

ANCHE NEI GIORNI FESTIVI